

25 gennaio 2026
III Domenica del Tempo Ordinario

**Giornata di preghiera per l'unità dei cristiani
e Giornata della Parola di Dio**

Nella terza domenica del tempo ordinario la Chiesa celebra la "Domenica della Parola di Dio". Papa Francesco l'ha istituita per "«far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture, così come l'autore sacro insegnava già nei tempi antichi: "Questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica" (Dt 30,14)»".

Preghiera di papa Leone XIV
(dal sito: <https://www.popesprayer.va/it/pregaconilpapa/>)

Signore Gesù, Parola viva del Padre,
in Te troviamo la luce che guida i nostri passi.
Sappiamo che il cuore umano vive inquieto,
affamato di senso,
e solo il tuo Vangelo può dargli riposo e pienezza.
Insegnaci ad ascoltarti ogni giorno nelle Scritture,
a lasciarci interrogare dalla tua voce
e a discernere le nostre decisioni
nella vicinanza al tuo Cuore.
Che la tua Parola sia nutrimento nella stanchezza,
speranza nell'oscurità e forza nelle nostre comunità.
Signore, che mai manchi sulle nostre labbra né nel nostro cuore
la Parola che ci rende figli e fratelli,
discepoli e missionari del tuo Regno.
Rendici una Chiesa che prega con la Parola,
che su di essa si edifica e la condivide con gioia,
affinché in ogni persona rinasca
la speranza di un mondo nuovo.
Che la nostra fede maturi nell'incontro con Te attraverso la tua Parola,
spingendoci dal cuore ad andare incontro agli altri,
a servire i più vulnerabili, a perdonare,
costruire ponti e annunciare la vita.
Amen.

PRIMA LETTURA Is 8,23b - 9,3

Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce.

Dal libro del profeta Isaia

In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

Il popolo che camminava nelle tenebre
ha visto una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia,
hai aumentato la letizia.
Gioiscono davanti a te
come si gioisce quando si miete
e come si esulta quando si divide la preda.

Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva,
la sbarra sulle sue spalle,
e il bastone del suo aguzzino,
come nel giorno di Mådian. Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE Sal 26

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? R.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. R.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. R.

SECONDA LETTURA 1 Cor 1,10-13.17

Siate tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire.

Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo». È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?

Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo. Parola di Dio

Alleluia

Gesù predicava il vangelo del Regno - e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. (Mt 4,23) - Alleluia.

VANGELO Mt 4,12-23

Venne a Cafarnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia

*Dal Vangelo secondo Matteo

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnau, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaìa:

«Terra di Zàbulon e terra di Nèftali,
sulla via del mare, oltre il Giordano,
Galilea delle genti!

Il popolo che abitava nelle tenebre
vide una grande luce,
per quelli che abitavano in regione e ombra di morte
una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il van del gelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. Parola del Signore.



Settimana 25 gennaio-1 febbraio 2026 - Avvisi

Anche su canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio-Sacro Cuore"
sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>

Lunedì 26 gennaio 15:00 nella chiesa del Sacro Cuore: funerale di Giorgio Vanin.

Martedì 27 gennaio: "Giornata della memoria" dello sterminio degli ebrei durante l'ultima guerra mondiale. Ricordare per capire come sia successo e per non ripetere. Per le iniziative in diocesi, vedi <https://www.diocesitn.it/site/giorno-della-memoria-recital-su-dalloglio-mostra-al-vigilianum-e-testimonianza-allarcivescovile/>

Venerdì 30 gennaio, ore 18:00 al Vigilianum: incontro pubblico su: Cambiamento climatico e misure di contrasto, a cominciare dalla riduzione delle emissioni, alla luce degli esiti della recente COP 30 di Belém, in Brasile. Maggiori particolari in bacheca e: <https://www.diocesitn.it/site/cambiamento-climatico-riduzione-delle-emissioni-e-cop-30-di-belem-incontro-pubblico-a-trento-venerdì-30-gennaio-vigilianum-ore-18/>

Sabato 31 gennaio, alle messe parrocchiali prefestive: presentazione dei ragazzi e ragazze che si stanno preparando alla Cresima.

Messaggio di speranza dal gruppo del Vangelo del giovedì in Sant'Antonio

(ore 15:30 in sala Anziani)

Sempre aperto a tutti, anche a presenze saltuarie

Spero nella tua Parola (Salmo 119,74)

In questi tempi in cui tutto sembra essere così precario, dalle relazioni, alla politica, alla situazione climatica, alle tante guerre in corso, molte volte anche la speranza non è più così salda, sembra quasi venir meno.

Dobbiamo allora far crescere la speranza dentro di noi, anche per imparare a riconoscerne i segni lì dove già ci sono.

Uno dei momenti in cui questa speranza è alimentata è proprio quando ci ritroviamo insieme a leggere e meditare il Vangelo.

Aspetto e vivo questo momento come una boccata di ossigeno, uno stimolo ad aumentare la speranza, a vedere il lato positivo delle situazioni, a darmi nuovo slancio per continuare. E questo proprio attraverso la lettura, la spiegazione, il confronto, la condivisione della Parola.

Trovarsi insieme ad approfondire la lettura del Vangelo rinforza la nostra speranza in Gesù che con la sua vita e la sua parola ci indica il cammino da fare.

Ci incontriamo ogni giovedì dalle 15.30 alle 16.30 presso la zona polifunzionale dell'oratorio di sant'Antonio. Non serve iscriversi e si può partecipare anche saltuariamente.

Leggiamo insieme il vangelo della domenica successiva, riflettiamo, ci confrontiamo e chiudiamo con un piccolo spazio di fraternità, sororità: una tazza di infuso e qualche biscotto.

*Se vuoi maggiori informazioni su questo gruppo,
rivolgiti a: parroco@parrocchiasantantonio.org*